



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SMART MOBILITY

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-395.0.0.-44**

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di Dicembre il sottoscritto Zanin Valentino in qualita' di dirigente di Direzione Smart Mobility, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Di Area Sviluppo Economico E Promozione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" – TRATTATIVA DIRETTA N. 3900829 TRAMITE PORTALE MEPA DI CONSIP FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART 50 COMMA 1 LETT B DEL D LGS 36/2023, ALLA SOCIETÀ ELECTRIC METAL SRL PER L’ACQUISTO DI RASTRELLIERE MOD. VERONA - Euro 20.342,28 COMPRESIVO DI IVA 22%.

CUP B31B21007680001– CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828 – CIG ZE83DB3372

Adottata il 14/12/2023  
Esecutiva dal 17/12/2023

14/12/2023	ZANIN VALENTINO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

14/12/2023

PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SMART MOBILITY

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-395.0.0.-44**

OGGETTO REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" - AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" - SCHEDE PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" - TRATTATIVA DIRETTA N. 3900829 TRAMITE PORTALE MEPA DI CONSIP FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART 50 COMMA 1 LETT B DEL D LGS 36/2023, ALLA SOCIETA' ELECTRIC METAL SRL PER L'ACQUISTO DI RASTRELLIERE MOD. VERONA - Euro 20.342,28 COMPRESIVO DI IVA 22%.

CUP B31B21007680001- CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828 - CIG ZE83DB3372

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del Dirigente della Direzione Smart Mobility nonché RUP Dott. Valentino Zanin:

I DIRIGENTI RESPONSABILI

**VISTI:**

il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;

la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 15;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il Decreto Legislativo n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni, articoli 4, 16 e 17;

il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

il Decreto Ministeriale del 1 marzo 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» ed il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;

il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici) e il D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);

il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;

il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08/03/2023;

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.59 del 13 aprile 2023 – TRIENNIO 2023-2024-2025, quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2024-2025;

La deliberazione approvata dal Consiglio Comunale nella seduta pubblica di prima convocazione del 01/08/2023 denominata DCC-2023- 42 IV ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2024-2025 E XII NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023-2025;

la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e successive variazioni;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e successiva modifica DGC 93 del 15/06/2023;

**PREMESSO CHE:**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-la Commissione Europea (di seguito CE) il 3 marzo 2010 ha lanciato la Strategia Europa 2020 [Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)], asse portante dei nuovi indirizzi comunitari, che pone come obiettivi prioritari il perseguimento di una crescita economica sostenibile, intelligente ed inclusiva;

-il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il settennato 2014-2020;

-in data 14 luglio 2015 la CE – con decisione C(2015)4998 – ha adottato il Programma PON Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito PON METRO);

-l’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;

-tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;

-il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con la citata Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;

-in data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Genova in qualità di Organismo Intermedio;

- con Deliberazione n. 110 del 09.06.2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020”;

-con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d’Innovazione (attualmente Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione), la Dott.ssa Geronima Pesce;

-il PON METRO è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;

-il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT EU);

-nel corso dell’anno 2021 il Programma PON METRO, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"; sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

6. Ripresa verde, digitale e resiliente,
7. Ripresa sociale, economica e occupazionale,
8. Assistenza Tecnica;

#### **PRESO ATTO CHE:**

-con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE. U.0009528.20-07-2021), è stata inoltrata una comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova, nelle more della conclusione dell'iter di riprogrammazione del Programma, con conseguente incremento e rimodulazione dello stanziamento delle risorse finanziarie aggiuntive del PON METRO 2014-2020 per un importo pari a 81.910.519,88 euro;

-con DGC-2021-196 del 29/07/2021 si è provveduto a prendere atto delle modifiche apportate al Programma PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU);

-con DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è provveduto a prendere atto degli interventi a valere su REACT EU e relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega pervenuto con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021);

-con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020;

-con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f e GE6.2.1.a;

-con Determinazione Dirigenziale N. 2022-186.0.0.-157 del 03/11/2022 si è proceduto all'approvazione delle nuove modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f;

-il Comune di Genova ha interesse a dare impulso ad una mobilità sostenibile e maggiormente eco-compatibile rispetto ai veicoli con motori a combustione interna, assai inquinanti e fonte principale della congestione del traffico per le strade cittadine;

-tra gli interventi relativi alla mobilità sostenibile AZIONE 6.1.2 è presente anche il seguente: GE6.1.2.d "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE”;

-le risorse integrative Finanziamento PON METRO 2014-2020 - REACT EU - ASSE 6 “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.d “Realizzazione rete ciclopoggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile”, ammontano a Euro 1.240.000,00;

-il Comune di Genova, in conformità con quanto riportato all’interno della Scheda Progetto GE6.1.2.D “Realizzazione rete ciclopoggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile” ha ravvisato la necessità di procedere con l’installazione di rastrelliere portabiciclette in seguito alle numerose richieste pervenute sia dai Municipi dell’area Comunale che da società private interessate al tipo di mobilità dolce per i propri dipendenti, nonché per la necessità di garantire dei punti di raccolta delle biciclette senza che gli stessi mezzi vengano lasciati in modo indecoroso e disordinato nel contesto urbano;

-in occasione della realizzazione di altro progetto finanziato con fondi REACT-EU e più precisamente quello identificato con Codice Locale Intervento GE.6.1.2.C - “Pista Ciclabile in Corso Italia – opere a verde, illuminazione ed opere complementari” – si era provveduto alla posa in opera di rastrelliere portabiciclette individuate in base ai criteri approvati dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per La Città Metropolitana Di Genova E La Provincia Di La Spezia, espressasi con riscontro Cl. 34.43.01/99.140 protocollato con n. c\_d969.Comune di Genova - Prot. 31/03/2022.0121533.E in seguito ad invio di documentazione relativa agli arredi (fontanelle, parapetti, rastrelliere, colonnine di ricarica, ecc.) via PEC con protocollo di uscita 14264/2022.U ed allegati (n. 3 rastrelliera.jpg e n. 10 Ciclabile\_Corso\_Italia\_DEF\_All\_E2\_CSA\_Tecnico\_rev01.pdf) e ciò comporta il dover affidare l’appalto con un unico lotto;

-Quest’ultima, in seguito a tale invio non aveva sollevato eccezioni relativamente all’indicazione del progettista di utilizzare rastrelliere modello “Verona” prodotte con registrazione esclusiva da Electric Metal Srl, con sede in Via dell’Artigianato n. 1/b, Belfiore (VR), P. IVA 03718700234;

-in conformità alle indicazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per La Città Metropolitana Di Genova E La Provincia di La Spezia nonché alla necessità di rendere uniformi gli arredi nell’intero territorio comunale Genovese risultava necessario proseguire con dotazioni identiche a quelle già installate;

-Determinazione Dirigenziale N. 2022-125.0.2.-38, adottata il 02/12/2022 ed esecutiva dal 24/12/2022, si procedeva attraverso trattativa diretta sul portale MEPA N.3288671 – per la fornitura di rastrelliere portabiciclette Mod. Verona, per un ammontare complessivo di € 48.699,96 (quarantottomilaseicentonovantanove/96), di cui € 39.918,00-(trentanovemilanovecentodiciotto/00) per imponibile ed Euro 8.781,96 (Euro ottomilasettecentoottantuno/96) per IVA al 22%. Trattandosi di mera fornitura non erano previsti Costi per la manodopera ed oneri della sicurezza;

-al fine di rispondere alle istanze pervenute da parte dei Municipi del comprensorio del Comune di Genova e pertanto di consentire un numero maggiore di posti fruibili all’interno del proprio territorio, anche utilizzando le somme non ancora impegnate ma rientranti nell’ammontare del finanziamento della Scheda Progetto GE 6.1.2.d (€ 1.240.000,00), si è ritenuto di procedere con l’acquisto diretto da parte della Civica Amministrazione di ulteriori rastrelliere Mod. Verona da posizionare in

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

localizzazioni differenti da quelle già oggetto di precedente installazione;

-per esigenze di omogeneità delle strutture messe a disposizione dei fruitori del servizio di parcheggio (ciclisti utilizzatori dei cicloposteggi e delle velostazioni) nonché di semplificazione delle eventuali manutenzioni (il personale incaricato avrebbe a che fare con una sola tipologia di bene) rendono necessario e conveniente procedere con l'acquisto di un'unica tipologia di rastrelliere a due piani;

-il raggiungimento dell'intento evidenziato nel punto precedente può essere assolto solo attraverso la disponibilità di un'unica tipologia di rastrelliera a due piani avente medesime caratteristiche tecniche ed estetiche, ridondate nelle diverse localizzazioni;

-per questioni di brevetto, di marchio, di produzione e di vendita diretta dei beni oggetto di fornitura, è impossibile procedere con la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali e prestazionali, dovendo l'Amministrazione Comunale affidarsi esclusivamente alla ditta "Electric Metal Srl" con sede in Via dell'Artigianato n. 1/b, Belfiore (VR), P. IVA 03718700234 (titolare del Brevetto e Marchio cfr <https://www.portabiciclettemodelloverona.it/>);

-per le medesime motivazioni sopra riportate, si è riscontrata l'impossibilità per la Civica Amministrazione di rivolgersi a diverso Operatore Economico per la fornitura in oggetto. Il principio di rotazione degli affidamenti pertanto non può essere rispettato per oggettive questioni;

-ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato nominato, con atto datoriale prot. N. 28/06/2023.0291772.I del 28/06/2023, Responsabile del Procedimento il Dott. Valentino Zanin, Dirigente della Direzione Smart Mobility, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n. 50/2016;

#### **DATO ATTO CHE:**

-sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

-con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione:

1. tra entrate e uscite;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

-con la Stazione unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

-ad avvenuta esecutività del provvedimento, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff – Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## **CONSIDERATO CHE:**

-l'importo di base della procedura è di Euro 16.695,00 oltre IVA come per legge;

-trattandosi di sola fornitura non sono previsti costi di manodopera tantomeno costi ed oneri della sicurezza;

-si è stabilito di procedere, per continuità della prestazione e per comprovata stabilità dell'operatore economico, all'affidamento diretto nei confronti di Electric Metal Srl con sede in Via dell'Artigianato n. 1/b, Belfiore (VR), P. IVA 03718700234 (titolare del Brevetto e Marchio cfr <https://www.-portabiciclettemodelloverona.it/>) mediante procedura telematica N. 3900829, condotta su piattaforma MEPA di CONSIP, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. 36/2023, per la fornitura di rastrelliere portabiciclette Mod. Verona come da condizioni particolari di affidamento, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-il termine per la presentazione dell'offerta è scaduto il giorno 12/12/2023 h. 13:00;

-la ditta Electric Metal Srl ha presentato offerta per un importo pari ad Euro 16.674,00 IVA esclusa, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di aggiudicazione;

-l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023; l'assenza del possesso dei requisiti di carattere generale costituisce motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art 10 delle condizioni particolari di Fornitura;

-l'intervento in oggetto rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 che ammette l'esecuzione in via d'urgenza del contratto per "...casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.";

-ai sensi dell'art 55 comma 2) non si applica termine dilatorio;

-la spesa complessiva della fornitura in argomento trova pertanto copertura nelle risorse assicurate dal Programma PON Metro – REACT EU - ASSE 6 “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” – AZIONE 6.1.2 “MOBILITA’ SOSTENIBILE” – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D “REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA’ CICLABILE”;

Dato atto che, essendo una procedura ex art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs 36/2023, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che l'operatore dovrà prestare, ai sensi dell'art 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva dovrà essere pari al 5% dell'importo contrattuale 117 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni derivanti dalle “Condizioni

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

particolari di fornitura”, la garanzia definitiva dovrà essere pari al 5% dell’importo contrattuale e potrà, inoltre, essere ridotta ai sensi del disposto dell’art. 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023;

Preso atto che, ai fini di quanto previsto dalla Legge 13/08/2010 n. 136, così come modificato dal D.L. 187 del 12/11/2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza”, convertito in L. 17/12/2010 n. 217, la presente iniziativa è stata registrata con il seguente numero C.I.G. (Codice Identificativo Gara): ZE83DB3372;

Dato atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Valentino Zanin, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Dato atto che il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 16, D. Lgs. 36/2023;

## **DETERMINANO**

per i motivi esposti nelle premesse di:

1. di procedere all’affidamento diretto, ai sensi 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) nei confronti della ditta ELECTRIC METAL SRL, avente sede legale in Via dell’Artigianato n. 1/b, Belfiore (VR), (CodBenf: 60616), codice fiscale/partita I.V.A. 03718700234 della fornitura di rastrelliere Mod. Verona, nell’ambito dell’intervento ricompreso all’interno del REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA’ METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 “Ripresa verde, digitale e resiliente” – AZIONE GE 6.1.2. – SCHEDA PROGETTO GE 6.1.2.d “REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE”- CUP B31-B21007680001 – CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828 – CIG ZE83DB3372, per un ammontare pari a complessivi Euro 20.342,28 (Euro 16.674,00 per imponibile, Euro 3.668,28 per IVA 22%);
2. di approvare il contenuto del documento denominato “Condizioni particolari di fornitura” relativo alla procedura telematica numero 3900829 attivata sulla piattaforma telematica MEPA di CONSIP, il quale è da intendersi parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di prendere atto dell'offerta economica della Ditta ELECTRIC METAL SRL, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di affidamento diretto;
4. di dare atto che sono stati svolti con esito positivo i controlli sul possesso dei requisiti di cui all'Art. 94 e 95 D. lgs. 36/2023 da parte della Direzione Smart Mobility e che l'aggiudicazione deve considerarsi effettuabile;
5. in considerazione dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), di procedere alla stipula del contratto con ditta ELECTRIC METAL SRL, CB: 60616, avente sede legale in Via dell'Artigianato n. 1/b, Belfiore (VR), codice fiscale/partita I.V.A. 03718700234;
6. di prendere atto che il relativo contratto, i cui contenuti sono definiti all'interno delle allegate "Condizioni particolari di fornitura", sulla base delle quali l'operatore ha formulato la propria offerta, o comunque il documento generato automaticamente dal sistema MEPA, avverrà mediante scambio di corrispondenza a mezzo posta elettronica certificata contenente copia di contratto da sottoscrivere digitalmente da parte della S.A. e dell'Operatore Economico;
7. di non richiedere, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, considerando che la procedura di affidamento rientra in quelle previste dall'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs 36/2023, garanzia provvisoria;
8. di richiedere garanzia definitiva ai sensi dell'art 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva dovrà essere pari al 5% dell'importo contrattuale e potrà, inoltre, essere ridotta ai sensi del disposto dell'art. 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023;
9. di mandare a prelevare la somma di Euro 20.342,28 (Euro 16.674,00 per imponibile, Euro 3.668,28 per IVA 22%) al Capitolo 70090 \*REACT EU GE6.1.2 MOBILITA' SOSTENIBILE - c.d.c. 3450.8.10 "Piano Urbano Mobilità e Trasporti", mediante riduzione della prenotazione di impegno 2023/2118 e contestuale emissione di nuovo impegno **IMP. 2023/18491** - Crono 2023/11;
10. di dare atto che la spesa di 20.342,28 è finanziata con le risorse "REACT EU – Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro) ASSE 6 – AZIONE 6.1.2. – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D (ACC. 2023/1217 assunto con DD 2023 125.0.2.-2);
11. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
12. di stabilire che il corrispettivo suddetto sarà liquidato previa presentazione di fattura elettronica contenente la dicitura REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" – SCHEDA PROGETTO GE 6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE", CUP B31B21007680001 – CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828 – CIG ZE83DB3372, gli estremi del presente provvedimento, il Codice IPA: R74KAR nonché tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 inserendo la descrizione delle prestazioni;
13. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art.33 del vigente Regolamento di Contabilità;
14. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
  - con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. tra entrate e uscite;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”;
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

- con la Stazione Unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
  2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
15. di provvedere altresì all’inoltro di copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
16. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dell’art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell’art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023);
17. di dare atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Valentino Zanin, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
18. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell’art.147 bis del d.lgs. 267/2000;
19. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
20. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 16 del D. Lgs. 36/2023.

Il Dirigente  
Direzione Smart Mobility  
Dott. Valentino Zanin

Il Direttore  
Direzione di Area Sviluppo Economico e  
Promozione  
Dott.ssa Geronima Pesce

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-395.0.0.-44

AD OGGETTO

REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" – TRATTATIVA DIRETTA N. 3900829 TRAMITE PORTALE MEPA DI CONSIP FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART 50 COMMA 1 LETT B DEL D LGS 36/2023, ALLA SOCIETÀ ELECTRIC METAL SRL PER L'ACQUISTO DI RASTRELLIERE MOD. VERONA - Euro 20.342,28 COMPRENSIVO DI IVA 22%.

CUP B31B21007680001– CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828 – CIG ZE83DB3372

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

- ACC. 2023/1217

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE SMART MOBILITY**

## **CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA**

**TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PORTALE MEPA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DELLA NUOVA FORNITURA DI RASTRELLIERE PORTABICICLETTE MOD. VERONA - NELL’AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO CON REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA’ METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D**

**CUP B31B21007680001**

**CIG ZE83DB3372**

**CUI L00856930102202200118**

**MOGE 20828**



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della  
risposta dell'Unione alla  
pandemia di COVID-19

## **STAZIONE APPALTANTE**

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti – Settore Regolazione, Via di Francia, 1 - 16149 - Genova

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del procedimento: Dott. Valentino Zanin – Direzione Smart Mobility – [vzanin@comune.genova.it](mailto:vzanin@comune.genova.it)

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 36/2023 eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

**Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.**

## **PREMESSE**

Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate.

Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU).

Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”. Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- 6) Ripresa verde, digitale e resiliente;
- 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale;
- 8) Assistenza Tecnica.

Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021.

Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020), per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88.

Con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO 2014-2020".

Con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;

Con Determinazione Dirigenziale N. 2022-186.0.0.-157 del 03/11/2022 2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f;

Nell'ambito dell'Asse 6, il Comune di Genova ha individuato l'azione GE6.1.2.D, denominata "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE", nel quale si inquadra l'affidamento della fornitura in questione.

## **DESCRIZIONE DELLA FORNITURA**

### **ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA – DESCRIZIONE TECNICA**

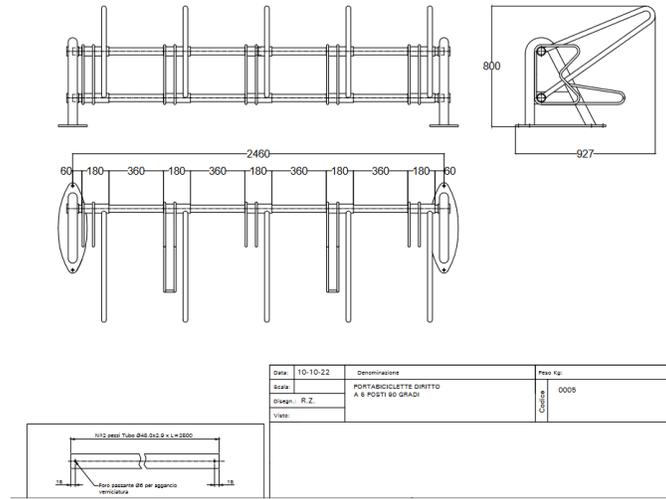
Costituisce oggetto delle presenti Condizioni Particolari la fornitura di attrezzature a servizio rete ciclabile genovese per il parcheggio delle biciclette in ambito urbano, particolarmente comodi e di facile utilizzo, sicuri contro il furto ed adattabili a tutti i tipi di biciclette.

La tipologia consente, rispetto ad altri modelli, il massimo utilizzo dello spazio data la modalità di appoggio delle biciclette a manubrio sfalsato. I moduli (sei stalli) poggiando su due piedi laterali consentono una sistemazione ordinata delle biciclette, perfettamente allineate nel loro stallo e quindi anche più difficilmente sconquassabili.

La rastrelliera modello Verona completamente smontabile e componibile ha altezza massima di cm 70 e risulta di facile inserimento nel contesto: il materiale è principalmente in tubolare o in tondino pieno con forme arrotondate e tondeggianti per principio antinfortunistico, la percezione complessiva è quindi di una composizione armoniosa.

Il telaio portante eventualmente personalizzabile con loghi o indicazioni sulle colonnine alla testa del telaio consente utilizzo per la tipologia di parcheggio a 90° sia per quella a 45 con facilità alla sostituzione di eventuali elementi danneggiati senza rimuovere il portabiciclette dal terreno consente risparmi nel trasporto, nello stoccaggio e nei tempi di fornitura

La fornitura riguarda n. 21 rastrelliere Modello Verona come da caratteristiche indicate e rappresentate nel dettaglio di seguito allegato:



## ART. 1) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Operatore Economico a cui è rivolta la trattativa deve essere iscritto presso il portale acquistirete - MePA .

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata sul portale "Appalti e Contratti" del Comune di Genova.

### ▪ Documentazione amministrativa.

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura:

- » DGUE
- » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- » Condizioni particolari di affidamento, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

### ▪ Offerta economica.

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

Il Professionista potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

## ART. 2) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 50 c. 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 94 del D. Lgs. D. Lgs. 36/2023.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

▪ **Stipula del Contratto.**

Ai sensi del dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 all'atto della stipula del contratto l'O.E. dovrà versare imposta di bollo pari ad € 40, attraverso modello F24 Elide, nel caso di contratti di importo compreso tra i € 40.000 ed € 150.000. I contratti di importo inferiore risultano esenti da versamenti di imposta.

### **ART. 3) VALORE DEL SERVIZIO**

L'importo presunto del servizio ammonta a Euro 16.695,00 quale importo posto a base di offerta e soggetto a ribasso.

Le somme di cui sopra sono da ascrivere ad imponibile.

Non saranno ammesse offerte a rialzo.

### **ART. 4) DURATA**

L'incarico avrà decorrenza dalla stipula del contratto. L'affidatario si impegna a completare le attività richieste nella forma finale entro il termine di quindici giorni dalla data di aggiudicazione.

### **ART. 5) GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E GARANZIE DEFINITIVE**

Ai sensi dell'Art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, considerando che la procedura di affidamento rientra in quelle previste dall'art. 50 comma 1 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023), la S.A. non richiede garanzie provvisorie.

La cauzione definitiva ai sensi dell'Art. 117 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 D. Lgs. 36/2023 con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'Art. 117 del D. Lgs. 36/2023. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

### **ART. 6) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023), che qui s'intendono

integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

### • **CONSEGNA FORNITURA**

La consegna/fornitura dei materiali sopra descritti dovrà avvenire entro un termine massimo di 2 settimane dalla data di aggiudicazione, presso i locali individuati dall'Amministrazione Aggiudicante. Quest'ultima metterà a disposizione dell'aggiudicatario spazi con finalità di magazzino i quali verranno indicati ad aggiudicazione completata.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria che, qualora necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, che dovrà essere eseguito a regola d'arte, in modo da evitare qualsiasi danno. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

La consegna di quanto commissionato dovrà avvenire, sabato e festivi esclusi, nelle ore di lavoro (da lunedì a giovedì 9:30 – 12:00\14:30 – 16:30, venerdì 9:30 – 13:00) presso il luogo sopraindicato.

Qualora le forniture risultassero difformi dalle caratteristiche indicate nelle schede tecniche del prodotto (art. 2), la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e di richiederne, in deroga all'art. 1495 del Codice Civile, la sostituzione entro 10 (dieci) giorni lavorativi, a totale carico della ditta, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

### **ART. 7) SUBAPPALTO, AVVALIMENTO**

Il subappalto è ammesso nelle forme e nei limiti previsti dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

L'avvalimento è ammesso nelle forme e nei limiti dell'art.104 D. Lgs. 36/2023.

### **ART. 8) TERMINI DILATORI**

La stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D. Lgs. 36/2003 avverrà entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

### **ART. 9) PENALI**

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Affidamento nel caso di proroghe concesse dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

## **ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non ammesso, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

## **ART. 11) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

## **ART. 12) FATTURE E PAGAMENTI**

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti

condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: Descrizione: PON Città Metropolitane 2014-2020, scheda progetto, CUP, il numero di C.I.G., Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce; - Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto; - Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge); - Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata; - Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento; - Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment); e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

La liquidazione delle spettanze così come individuate nella fattura sarà effettuata solo in seguito a verifica di regolarità contributiva (DURC) ed emissione di Certificato di Regolare Esecuzione, verbale di collaudo o documento equivalente.

### **ART. 13) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016)**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

#### **ART. 14) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

#### **ART. 15) CESSIONE DEL CREDITO**

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

#### **ART. 16) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

#### **ART. 17) SPESE**

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che eventuali lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 36/2023, dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

#### **ART. 18) RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 36/2023, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

#### **ART. 19) PANTOUFLAGE**

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

**Offerta Economica relativa a****Descrizione** Nuovo Acquisto Rastrelliere Modello Verona**RdO nr.** 3900829**Numero lotto** 0**Amministrazione titolare del procedimento**

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI GENOVA		
<b>Ufficio</b>	UP SMART MOBILITY		
<b>Codice fiscale</b>	00856930102	<b>Codice univoco ufficio</b>	R74KAR
<b>Indirizzo sede</b>	Via di francia, 1		
<b>Città</b>	Genova		
<b>Recapito telefonico</b>	3284008300		
<b>Email</b>	VZANIN@COMUNE.GENOVA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	VALENTINO ZANIN		

**Concorrente****Forma di partecipazione**

Singolo operatore economico

**Ragione sociale/Denominazione**

ELECTRIC METAL SRL

**Partita IVA**

03718700234

**Tipologia societaria**

Società a responsabilità limitata (SRL)

**Oggetto dell'Offerta****Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	16674,00

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

**Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

**SCHEDA PER IL CONTROLLO DELLE ENTRATE e NORMATIVA UE E NAZIONALE  
RESPONSABILE DEL CONTROLLO:****Unità Autocontrollo e Rendicontazione**

<b>ASSE</b>	<b>OPERAZIONE SOTTOPOSTA A VERIFICA</b>	<b>CUP</b>
<b>6</b>	<b>GE6.1.2.d</b>	<b>B31B21007680001</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE</b>	

<b>RUP</b>	<b>DIREZIONE RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE</b>
Dott. Valentino Zanin – RUP di procedura	DIREZIONE SMART MOBILITY

<b>RIFERIMENTI DEL PROVVEDIMENTO</b>	<b>DATA DI RICEZIONE DEL PROVVEDIMENTO</b>
OGGETTO: REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" – TRATTATIVA DIRETTA N. 3900829 TRAMITE PORTALE MEPA DI CONSIPI FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART 50 COMMA 1 LETT B DEL D LGS 36/2023, ALLA SOCIETÀ ELECTRIC METAL SRL PER L'ACQUISTO DI RASTRELLIERE MOD. VERONA - Euro 20.342,28 COMPRESIVO DI IVA 22%. CUP B31B21007680001- CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828 – CIG ZE83DB3372	<b>13/12/2023</b>

**METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA**

La verifica è stata effettuata al fine di accertare la coerenza con:

- Il capitolo di entrata e i relativi codici
- X La corrispondenza tra le entrate e uscite
- X La normativa UE di riferimento del Programma.....

<b>ESITO DELLA VERIFICA</b>	<b>DATA INVIO</b>
<b>POSITIVO</b>	<b>13/12/2023</b>

**OSSERVAZIONI**

Limitatamente alle partite di competenza.

<b>CONTROLLANTE</b> <b>Nome Cognome</b>	Maria Liverano
--	----------------

Firma del Responsabile  
Dott.ssa Francesca Bartalucci